



Coordinamenti Banca Monte dei Paschi Siena S.p.A.

RIASSETTO ORGANIZZATIVO FILIERA DEL CREDITO

Nella giornata di ieri abbiamo incontrato il Vice Dg Barbarulo, Responsabile della Direzione Crediti, in merito all'evoluzione organizzativa della filiera del credito (slides in allegato). Questo segue quanto già effettuato, a partire da giugno scorso e fino a pochi giorni fa, a livello delle varie Aree Territoriali (Credito e qualità, Rischio anomalo) attraverso il Progetto Gemini.

Sostanzialmente, l'Azienda ha intenzione, a partire dal 2015, di apportare cambiamenti al riporto gerarchico e funzionale di alcune funzioni della filiera crediti, che ad oggi sono in capo all'Area Territoriale sotto la responsabilità del Direttore Crediti di Area (→Capoarea→Direzione Rete) e che in seguito saranno in capo direttamente alla VDG Crediti.

In particolare:

- il Settore Ristrutturazioni di AT andrà sotto l'Area Ristrutturazioni della DG (oggi Area Gestione Credito Problematico) e sarà suddiviso in Servizio ristrutturazioni large (posizioni oltre i 4 mln seguite già adesso dalle Strutture di DG di Siena, Padova e Firenze) e Servizio ristrutturazioni small (posizioni sotto i 4 mln seguite dagli attuali 8 poli sui territori di riferimento delle AT);
- il Settore Rischio Anomalo (incagli) di AT confluirà in DG nell'Area Rischio Anomalo e Recupero Crediti (oggi Area Recupero Crediti) che verrà suddivisa in due ambiti specifici: le posizioni ad incaglio saranno seguite dagli attuali 8 poli sul territorio delle varie Aree di riferimento e le posizioni a recupero crediti (sofferenze, contenzioso) verranno seguite dai 22 poli già in essere e dalle strutture centrali dell'attuale Area Recupero Crediti;
- le Strutture di Execution (controlli, monitoraggio) di AT confluiranno nell'Area Servizi Specialistici per il Credito di DG e saranno composte dagli 8 poli di monitoraggio attualmente già presenti in tutte le Aree.

L'Azienda ha precisato che le motivazioni di tali modifiche risiedono sia nella necessità di migliorare il seguimiento delle pratiche creditizie, soprattutto quelle legate al rischio anomalo codificato accelerandone i tempi dei recuperi, sia nel bisogno di dividere in maniera più precisa la clientela della Banca, come richiesto dalla Commissione UE nel recente esercizio dell'AQR (in bonis - bassa criticità → in carico a Filiali/Centri PMI e Strutture di Credito e Qualità di Area Territoriale; incagli, ristrutturazioni, credito anomalo e problematico → in carico a strutture di DG).

L'Azienda ha specificato che per tutte le risorse coinvolte si tratta solo di un cambiamento di riporto gerarchico e funzionale da Area Territoriale a Direzione Generale. Non è prevista alcuna mobilità territoriale né professionale e tutti i Colleghi rimarranno a svolgere la medesima attività lavorativa dove sono attualmente ubicati.

La tempistica di tali modifiche è prevista per il periodo gennaio-marzo per poi andare a regime definitivamente da luglio 2015.

Prendiamo atto di tale ulteriore riassetto della filiera creditizia con la speranza che, come da noi auspicato da tempo, l'Azienda riponga la corretta attenzione al tema del credito, che rappresenta il problema centrale del nostro Gruppo e dell'intero sistema bancario, ed invitiamo le RSA periferiche ed i Colleghi interessati a segnalarci eventuali criticità derivanti dal progetto.